

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE

Seduta n.1

Il giorno 16 ottobre 2023, alle ore 09.00 si è riunita la Commissione del concorso pubblico in oggetto indetto con deliberazione della Giunta provinciale n. 625 di data 14 aprile 2023.

La riunione è stata concordata per il tramite del Segretario, al fine di stabilire le modalità di svolgimento dello stesso.

Omissis

Alla luce di quanto disposto dal bando, la Commissione procede quindi alla fissazione dei seguenti criteri di massima in ordine allo svolgimento delle prove:

La prima prova scritta consisterà in **n. 4** quesiti di cui 3 quesiti riguarderanno le materie del programma di esame, ad eccezione dell'accertamento della conoscenza della seconda lingua straniera, e 1 consisterà nella predisposizione di un testo in lingua straniera (di livello almeno pari a B2 del quadro comune europeo di riferimento delle lingue) sulla base di una traccia fornita alle candidate in lingua italiana. Le candidate dovranno svolgere il quesito nella lingua straniera diversa da quella certificata in sede di ammissione al concorso.

Tale prova avrà una durata di **3 ore** decorrenti dal momento della consegna della copia della traccia.

Saranno predisposte, quindi, tre tracce tra le quali, prima dell'effettuazione della prova scritta, una candidata estrarrà a sorte la prova da svolgere.

La Commissione concorda che per il superamento della prova la candidata dovrà rispondere a tutti e 4 i quesiti ed in ogni risposta data a ciascun quesito dovrà raggiungere una votazione minima di 21/30.

La Commissione decide che non procederà alla valutazione della prova qualora la candidata non abbia risposto ad uno o più quesiti o abbia riportato in una singola risposta una votazione inferiore a 21/30.

La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle risposte date a ciascun quesito.

La prova si intende, in ogni caso, superata con una votazione complessiva di almeno 24/30 come previsto dal bando con arrotondamento della votazione al secondo decimale.

La Commissione autorizza l'utilizzo di un dizionario monolingua cartaceo nella lingua in cui verrà redatto il quesito relativo all'accertamento della conoscenza nella lingua straniera diversa da quella certificata in sede di ammissione al concorso.

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la correzione della **prima prova scritta**, i seguenti criteri di massima per la valutazione:

- saranno considerati non valutabili (N.V.), i quesiti non svolti o le risposte prive degli elementi minimi per la valutazione degli stessi;
- saranno valutate con un voto pari a **15**, le risposte essenzialmente fuori tema;
- saranno valutate con un voto pari a **16**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;

- saranno valutate con un voto pari a **17**, le risposte gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **18**, le risposte carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una certa capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a **19** le risposte che pur presentando degli elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando gravi lacune o una notevole confusione nella conoscenza della materia e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico;
- saranno valutate con un voto pari a **20** le risposte che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando lacune o comunque una certa confusione nella conoscenza della materia e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico;
- saranno valutate con un voto pari a **21** le risposte che presentano elementi positivi interessanti, ma risultano avere affrontato in modo molto superficiale le problematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una scarsa conoscenza delle materie oggetto della prova e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico;
- saranno valutate con un voto pari a **22** le risposte che presentano elementi positivi interessanti, ma risultano avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una sommaria conoscenza delle materie oggetto della prova e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico;
- saranno valutate con un voto pari a **23** le risposte che presentano un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente non dimostrano una conoscenza adeguatamente approfondita delle materie oggetto del quesito e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico;
- saranno valutate con un voto pari a **24** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una conoscenza sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico;
- saranno valutate con un voto pari a **25** le risposte in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur presentando alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una discreta conoscenza delle materie oggetto del quesito e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico;
- saranno valutate con un voto pari a **26** le risposte che denotano, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico, pur con qualche incertezza;
- saranno valutate con un voto pari a **27** le risposte che denotano un buon sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico;
- saranno valutate con un voto pari a **28** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie e nella proprietà di linguaggio e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico, pur con una buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **29** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico e buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a **30** le risposte sviluppate in modo completo, dimostrando una totale padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e/o della lingua straniera a livello grammaticale e terminologico e ottima capacità di analisi e critica.

La seconda prova svolta in forma scritta consisterà nella stesura in lingua italiana di un **elaborato** che potrà avere un taglio pratico e/o nell'esame di particolari problemi o situazioni inerenti la gestione del Servizio interessato.

Tale prova avrà una durata di **2 ore** decorrenti dal momento della consegna della copia della prova e si intenderà superata con una valutazione di almeno 24/30.

omissis

La Commissione decide ora di adottare, per la correzione della **seconda prova scritta**, i seguenti criteri di massima per la valutazione:

- saranno considerate non valutabili (N.V.), gli elaborati non svolti o privi degli elementi minimi per la valutazione del tema;

voto < 18:

15. trattazione e risoluzione dell'elaborato incomprensibile quasi non valutabile;
16. trattazione e risoluzione dell'elaborato non centrato, con gravi carenze logiche, argomentative e scarsamente comprensibile nell'esposizione;
17. trattazione e risoluzione dell'elaborato lacunosa, con carenze logiche nell'argomentazione, limitatamente centrato e appena comprensibile.

18 ≤ voto < 21:

18. trattazione e risoluzione dell'elaborato insufficiente, non centrata, non argomentata ed esposta in maniera scarsamente comprensibile;
19. trattazione e risoluzione dell'elaborato insufficiente, non centrata con qualche elemento di poca comprensibilità e argomentazione, esposta in maniera non adeguata;
20. trattazione e risoluzione dell'elaborato insufficiente, pertinente e centrata in alcune limitate parti, esposta in maniera appena adeguata.

21 ≤ voto < 24

21. trattazione e risoluzione dell'elaborato non sufficiente, non adeguatamente argomentata, esposta e centrata;
22. trattazione e risoluzione dell'elaborato non sufficiente, argomentata in maniera parziale e lacunosa;
23. trattazione e risoluzione dell'elaborato non sufficiente ma che seppur argomentata, presenta elementi di incertezza ed imprecisione.

24 ≤ voto < 26:

24. trattazione e risoluzione dell'elaborato sufficiente, con adeguate capacità di esposizione delle argomentazioni e di centratura sebbene presenti qualche elemento non completo e impreciso;
25. trattazione e risoluzione dell'elaborato discreta, con apprezzabile precisione del linguaggio, con pertinenza dell'esposizione a livello di base.

26 ≤ voto < 28:

26. trattazione e risoluzione dell'elaborato quasi buona, con esposizione sicura e linguaggio preciso, completa, pertinente e centrata, con qualche incertezza;
27. trattazione e risoluzione dell'elaborato, prova complessivamente buona, caso esposto bene nella forma con pertinenza, centratura, organicità e completezza.

28 ≤ voto ≤ 30

28. trattazione e risoluzione dell'elaborato molto buona, con linguaggio sicuro, preciso e chiaro, notevole centratura, pertinenza e organicità;

29. trattazione e risoluzione dell'elaborato quasi ottima, con linguaggio particolarmente sicuro, preciso e chiaro, notevole centratura, pertinenza e organicità;

30. trattazione e risoluzione dell'elaborato ottima, con una proprietà di linguaggio caratterizzata da non comune sicurezza, precisione e chiarezza, più che notevole centratura, pertinenza e organicità.

Si prende atto che la stesura delle prove scritte verrà effettuata mediante l'utilizzo di un pc fornito dall'Amministrazione con programma di videoscrittura. Per il supporto tecnico-informatico sarà presente un referente informatico.

Omissis

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Secondo le disposizioni del bando la valutazione dei titoli sarà effettuata dopo quella delle prove scritte, comunque prima della prova orale attitudinale, ed esclusivamente nei confronti delle concorrenti che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 24/30 in ciascuna prova. L'abbinamento del punteggio delle prove scritte con i nominativi delle candidate che le avranno superate avverrà solo al termine della valutazione dei titoli: alle candidate ammesse alla prova attitudinale svolta in forma orale sarà comunicato il punteggio di ciascuna prova scritta e quello attribuito ai titoli.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione secondo le disposizioni del bando.

Dopo la correzione delle prove scritte la Commissione provvederà ad abbinare solamente i nominativi delle candidate che non hanno superato una od entrambe le prove: nei confronti di queste i titoli non verranno valutati.

Nei confronti di coloro che avranno superato entrambe le prove, invece, si procederà prima alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno le votazioni delle prove scritte con il relativo nominativo.

Rispetto a quanto già previsto dal bando di concorso la Commissione decide sin d'ora di definire i seguenti **sottocriteri** da adottare nella valutazione dei titoli di cultura. In particolare con riferimento alle pubblicazioni, ai master ed i corsi di formazione si terrà conto di quanto di seguito specificato.

PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni saranno valutate soltanto se ritenute attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di dirigente, in caso contrario non saranno valutate. Se ritenute attinenti e quindi valutabili la Commissione procederà applicando i seguenti sottocriteri.

Assegnerà quindi un punteggio da 0 a 0,375 a ciascun sottocriterio; il punteggio finale attribuito alla pubblicazione risulterà dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun sottocriterio **fino ad un massimo di 1,5 punti**.

grado di attinenza all'incarico da conferire: per valutare il grado di attinenza della pubblicazione all'incarico da conferire si prenderà, come riferimento, la declaratoria del Servizio relazioni esterne della Provincia autonoma di Trento (da 0 a 0,375);

grado di attinenza alla funzione dirigenziale: per valutare il grado di attinenza alla funzione dirigenziale, si prenderà come riferimento la legge provinciale sul personale della Provincia 3 aprile 1997, n. 7 con particolare riferimento all'art. 3 "Gestione amministrativa" e all'art. 17 "Funzioni del dirigente" e le relative disposizioni attuative (da 0 a 0,375);

importanza: la Commissione valuterà la collocazione editoriale graduando il punteggio in base alla rilevanza della pubblicazione anche con riferimento al carattere locale o nazionale o internazionale (da 0 a 0,375 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all'incarico da conferire e/o alle funzioni dirigenziali);

originalità: la Commissione valuterà la capacità dello scritto di innovare le conoscenze nella materia trattata o interpretare in maniera originale le conoscenze già acquisite, distinguendosi dalla letteratura esistente (da 0 a 0,375 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all'incarico da conferire e/o alle funzioni dirigenziali).

Nel caso di pubblicazioni redatte da più autori, qualora non sia possibile scindere l'apporto individuale del singolo, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo dato alla pubblicazione per il numero di autori.

In ogni caso non verranno valutate le curatele.

La Commissione predispose la seguente tabella da utilizzare, per la valutazione di ogni singola pubblicazione, al fine di indicare i punteggi per ciascun sottocriterio sopra esposto.

Titolo pubblicazione	Attinenza all'incarico	Attinenza alla funzione dirigenziale	Importanza	Originalità	<u>Punteggio finale</u>

MASTER E CORSI DI FORMAZIONE

I master e corsi di formazione professionale e aggiornamento saranno valutati soltanto se rilevanti in relazione alle funzioni di dirigente e/o attinenti all'incarico da conferire, in caso contrario non saranno valutati. Se saranno valutabili la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

Master universitari o master riconosciuti dal Miur di secondo livello: 2 punti;

Master universitari o master riconosciuti dal Miur di primo livello: 1,5 punti;

Corsi di formazione o aggiornamento professionale:

da 30 a \leq 100 ore: 0,25 punti;

>101 a \leq 200 ore: 0,50 punti;

>201 a \leq 500 ore: 0,75 punti;

>501 ore: 1 punto.

Omissis